CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Verbale del 11 ottobre 2016

Assenti: Capuzzi, Nobile A., Nobile M., Pasquali, Sirignano, Serventi, Campagna, Re.

o.d.g.:

1 – Preghiera e saluto iniziale

2 – Invito al Vicario: in allegato troverete la lettera che come unità pastorale abbiamo inviato al nostro vicario come richiesto dall’Arcivescovo a seguito della visita pastorale da lui compiuta a febbraio. Si tratta di alcune linee guida che ci impegniamo a seguire in questi anni. Per far si che non rimanga una lettera “morta” è necessario che ci confrontiamo sul contenuto proponendo passi realistici per la nostra comunità. Al consiglio pastorale ci confronteremo su come camminare insieme seguendo questi punti.

3 – Varie ed eventuali

1. Il momento di riflessione di oggi, giornata dedicata a san Giovanni XXIII, prende spunto dalla preghiera “Solo per oggi”, che è un incoraggiamento a dare il meglio di ognuno, sempre.
2. E’ previsto un ultimo incontro di verifica, a chiusura della visita pastorale; la visita stessa apre un nuovo scenario alla vita della Parrocchia. Ci si confronta circa i due punti di crescita espressi dall’unità pastorale.

\*Senza dimenticare che viviamo all’interno di una società, è importante rispondere a Dio circa il suo disegno, attraverso una continua verifica della fede, alla luce della quotidianità della vita.

Ci si impegna quindi perché nei prossimi anni, la nostra comunità sia capace di dare spazio alla preghiera, all’educazione, alla formazione degli educatori e all’accoglienza, anche attraverso l’offerta di adeguate strutture (nella nostra parrocchia molto si è fatto e molto si farà). Tutti siamo chiamati in questo senso a ‘remare insieme’ per aiutare i giovani nella crescita; ognuno può dare qualcosa in preparazione, condivisione, comunicazione…. Occorre cercare e valorizzare ogni occasione della quotidianità per testimoniare la fede e vivere la gioia della missionarietà nel rapporto di chi si incontra nella giornata e nella vita.

Ognuno si può chiedere se si ritrova in questi punti.

\* Viene contestata la mancanza di giovani che possano attirare e accogliere i ragazzi, si chiede se in oratorio ci sia fermento, ci siano educatori, se ci sia attenzione per la preghiera e la Messa…

\* Viene spiegato che qualcosa si sta muovendo, vuoi per le attività offerte dalla Polisportiva, vuoi per la presenza di alcuni giovani disponibili. Si è proposta la partecipazione insieme ad una Messa mensile: non è molto ma si pensa di iniziare mantenendo ritmi e tempi non oppressivi. Certo, occorrerebbero altri educatori ma, nonostante tutto, si è per ora riusciti ad incrementare il numero di ragazzi di terza media al catechismo (da 5/6 a punte di 20).

Manca un buon gruppo di giovani delle superiori interessato a un cammino spirituale; i presenti a volte partecipano solo per stare in compagnia; il passo attuale è dedicarsi ai ragazzi della scuola media coi quali trovare delle modalità per stare insieme con spirito di crescita cristiana. Certo che la comunità educante ha un ruolo fondamentale: famiglie, adulti e giovani devono essere esempi e punti di riferimento. Sarebbe auspicabile poter accogliere i giovani e gli adolescenti anche in momenti oltre il catechismo: per questo occorrerebbe la presenza costante di adulti che stiano con loro tenendo aperto l’ambiente.

Un’ulteriore proposta è ripristinare il gruppo famiglie perché siano disposte a fare gruppo e a mettersi in gioco. Se si riuscisse sarebbe possibile proporre l’apertura dell’oratorio ai ragazzi qualche pomeriggio la settimana.

Si potrebbero invitare, periodicamente, le famiglie ‘giovani’ a cena coi figli. Poi gli educatori potrebbero occuparsi dei figli mentre ai genitori, con un sacerdote, sarebbe offerto un breve momento di formazione o di discussione a tema. Sarebbe un’occasione per conoscersi, stare insieme, frequentarsi….

Occorre infine individuare un gruppo che possa ripristinare il Consiglio dell’Oratorio, con volontari che credano nell’oratorio come luogo di educazione cristiana, dove proporre diverse occasioni di convivialità e di formazione, così da aiutare i giovani a vivere in una vera comunità educante.

Si conclude ribadendo la necessità di migliorare la comunicazione, anche socializzando con tutta la Parrocchia la presenza delle varie attività di volontariato esistenti.

1. \* Sono state posizionate le serrande con comandi elettrici.

\* La Chiesa a san Martino è stata imbiancata e dotata di impianto di condizionamento.

\* I locali sotto la scuola materna sono stati imbiancati e forniti di tavoli e sedia nuovi.

\* Il 20 ottobre ci si incontrerà per la verifica della festa patronale.

\* Il 4 novembre alle 21,00 presso la chiesa di san Vittore si terrà la veglia di preghiera decanale.

\* Il 6 novembre si celebrerà la giornata caritas diocesana.

\* Per le proposte di avvento si attende la riunione della Caritas cittadina il 20 ottobre.

Prossimo incontro: 16 novembre 2016.

La seduta termina alle 22,45

Il Presidente Il Segretario